

Oggetto: Completamento, revisione e aggiornamento del Piano Paesistico Ambientale Regionale al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio ed alla Convenzione europea del paesaggio - D. Lgs. 42/2004 artt. 135 e 143 - L. R. 19/2023 artt. 9 e 33 - Piano Paesaggistico Regionale (PPR). Approvazione dell'individuazione e della delimitazione cartografica dei vincoli paesaggistici di cui all'art. 136 del D. Lgs. 42/2004.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica e la dichiarazione dello stesso che l'atto non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

1. di approvare, nell'ambito del completamento, della revisione e dell'aggiornamento del Piano Paesistico Ambientale Regionale al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio ed alla Convenzione europea del paesaggio (D. Lgs. 42/2004 artt. 135 e 143 e L. R. 19/2023 artt. 9 e 33) - Piano Paesaggistico Regionale (PPR), l'individuazione e la delimitazione cartografica degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico di cui all'art. 136 del D. Lgs. 42/2004, così come riepilogate nell'Allegato.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli
Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA Francesco Acquaroli Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO





Normativa di riferimento

- Deliberazione del Consiglio Regionale n. 197 del 3 novembre 1989 di approvazione del Piano Paesistico Ambientale (PPAR) della Regione Marche;
- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i., Parte Terza, Titolo I "tutela e valorizzazione", artt. 143 e 156;
- Convenzione Europea sul Paesaggio siglata a Firenze il 20/10/2000 e rettificata con Legge il 09/01/2006 n. 14;
- DGR n. 578 del 04/06/2007: "D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i. indirizzi per la verifica e l'adeguamento del Piano Paesistico Ambientale regionale al codice dei Beni Culturali e del Paesaggio ed alla Convenzione Europea del Paesaggio";
- DGR n. 140 del 01/02/2010: "D.lgs. n. 42/2004, art. 159 comma 1 Verifica e adeguamento del piano paesistico ambientale regionale al codice dei beni culturali e del paesaggio e alla convenzione europea del paesaggio" approvazione documento preliminare;
- Protocollo d'Intesa per l'elaborazione congiunta della verifica e dell'adeguamento del vigente Piano Paesistico Ambientale delle Marche e disciplinare di attuazione (stipulato il 08/06/2011);
- Circolare Ministero n. 12 del 2011: "POAT MiBAC (Ob. II.4 del PON Governance e Assistenza Tecnica 2007-2013) – Linea II.c "Promozione e attivazione di forme di collaborazione istituzionale per la pianificazione paesaggistica" - "La pianificazione paesaggistica: la collaborazione istituzionale"- Modulo giuridico-amministrativo - Attività 1. Relazione finale – ver. 1.1 - giugno 2011. Richiesta collaborazione e osservazioni.";
- DGR n. 495 del 13/04/2023 Art. 4 "Comitato Tecnico" Protocollo d'Intesa tra la Regione Marche ed il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali per la verifica e l'adeguamento del vigente Piano Paesistico Ambientale Regionale. - Aggiornamento composizione del Comitato;
- DGR n. 680 del 22/05/2023 "Attribuzione alle Aree Vincolate della Regione Marche delle tipologie di immobili ed aree di notevole interesse pubblico previste dall'art. 136 del D.Lgs. 42/2004";
- DGR n. 1056 del 15 luglio 2024 "D.Lgs. 42/2004 art. 135 e art. 143 e s.m.i. L.R. 19/2023 art. 9 e art. 33 "Procedimento di approvazione del Piano Paesaggistico Regionale (PPR)" Completamento, revisione e aggiornamento del Piano Paesistico Ambientale Regionale al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio ed alla Convenzione europea del paesaggio. Approvazione dell'elenco elaborati del progetto preliminare del PPR".

Motivazione

In data 8 giugno 2011, tra la Regione Marche ed il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa, ai sensi dell'art. 135 e dell'art. 156 co.3 del D.lgs. 42/2004, allo scopo di procedere in maniera congiunta alla verifica del vigente Piano Paesistico Ambientale Regionale ed al suo adeguamento al Codice; a seguito di detto Protocollo è stato redatto un Disciplinare di Attuazione al fine di regolare nel dettaglio i contenuti tecnici, le modalità operative ed il cronoprogramma di verifica e adeguamento del suddetto Piano.





Le attività inerenti l'aggiornamento e l'adeguamento del vigente Piano Paesistico Ambientale Regionale sono coordinate, negli aspetti tecnici, dal Comitato Tecnico costituito, ai sensi dell'art. 4 del Protocollo sopra indicato, da Rappresentanti del Ministero e della Regione Marche.

Con DGR n. 495 del 13/04/2023 sono stati aggiornati i componenti del Comitato Tecnico a seguito delle modifiche organizzative intercorse nelle Strutture di entrambi gli Enti.

Con la stessa deliberazione è stato stabilito, altresì, che al Settore Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica fosse attribuita la funzione di Segreteria Tecnica, di cui al c. 4 dell'art. 8 del Disciplinare di Attuazione dell'Intesa per l'Aggiornamento del Piano Paesistico Ambientale Regionale, e che, nell'ambito delle sue mansioni, la stessa, ha la possibilità di convocare Tavoli Tecnici composti da Rappresentanze regionali e ministeriali per le attività necessarie e funzionali all'aggiornamento del Piano.

A seguito della stipula dell'Intesa si è attuata una proficua collaborazione tra i due Enti; una delle attività svolte in tale contesto ha riguardato la ricognizione degli immobili e delle aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'articolo 136, la loro delimitazione e la loro rappresentazione; infatti, l'art. 143 co. 1 del Codice del Paesaggio, elenca i contenuti minimi che deve comprendere il Piano Paesaggistico; in particolare, alla lettera b) dello stesso comma, è previsto che debba essere effettuata una "ricognizione degli immobili e delle aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'articolo 136, loro delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione, nonché determinazione delle specifiche prescrizioni d'uso, a termini dell'articolo 138. comma 1".

Nell'ambito di tali lavori sono state individuate, in totale, 296 aree di cui 278 dichiarate di notevole interesse pubblico ai sensi della Legge 1497/1939 e successive e 16 ai sensi del DM 31/7/1985 e DACR Marche n. 8 del 23/12/1985 (c.d. "Galassini" - D.M. 21/9/1984 - L. n. 431/1985); in relazione alle suddette aree vincolate sono state redatte le rispettive schede di identificazione, delimitazione e rappresentazione, secondo i criteri metodologici contenuti nella circolare della DG PaBAAC; detta circolare è stata emanata al fine dell'"elaborazione di modelli giuridico-amministrativi da fornire alle Regioni e agli uffici periferici del MiBAC per facilitare i processi di confronto e di concertazione istituzionale nelle varie fasi delle attività di copianificazione paesaggistica e ad elaborare altresì strumenti tecnico-operativi per una corretta valutazione dei contesti/componenti del paesaggio, offrendo ambiti di riflessione in sinergia e complementarietà con le specifiche attività regionali in atto, realizzate in modalità congiunta da parte delle Direzioni Regionali del MiBAC e delle competenti strutture delle amministrazioni regionali coinvolte".

Tali schede sono state formalmente condivise dai due Enti con l'apposizione della firma da parte dei Dirigenti del Segretariato Regionale nonché della Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici/Belle Arti e Paesaggio e della Regione Marche., in data 4 dicembre 2014 e in data 10 febbraio 2016.

Al fine della più ampia divulgazione del lavoro svolto, anche allo scopo di recepire eventuali osservazioni in merito, è stata predisposta una banca dati regionale in formato digitale, con contenuto informativo e cartografico, pubblicata a partire dal gennaio 2017 mediante la piattaforma Web Gis dei Beni Paesaggistici della Regione Marche raggiungibile dal sito istituzionale. Nel Web Gis sono stati censiti e rappresentati tutti i vincoli relativi all'art. 136 (Bellezze Naturali e Galassini) condivisi dalla Regione con il Ministero e le relative schede di identificazione, delimitazione e cartografazione (Catasto e CTR).





Nell'ambito delle attività di rappresentazione dei vincoli di cui all'art. 136, si è rilevato che, per 12 Aree Vincolate, almeno un tratto del perimetro non è univocamente individuato a causa di problemi interpretativi del testo del provvedimento.

Nella circolare ministeriale tali tratti vengono definiti nel seguente modo: "10. TESTO DEL PROVVEDIMENTO NON UNIVOCAMENTE INTERPRETABILE - 10A - Il testo del provvedimento non consente una univoca interpretazione della volontà della Commissione, rispetto anche alla planimetria allegata al provvedimento, qualora presente.

Si delimita e rappresenta il perimetro oggetto di vincolo, desumendolo dalla planimetria allegata, quando presente.

Qualora non sia possibile risalire a tale perimetro, si trasmette la documentazione relativa al bene alla Commissione regionale costituita ai sensi dell'articolo 137 del Codice."

A seguito del confronto dei Referenti regionali con i Rappresentanti del Ministero della Cultura, avvenuto a Roma in data 22/02/2023, è emerso che la definizione del perimetro dell'area vincolata su base cartografica regionale, validata in sede di Comitato Tecnico, costituito dalle Rappresentanze del Ministero e della Regione, costituisce un'interpretazione autentica del testo del decreto e delle planimetrie di supporto eventualmente allegate, che non modifica la consistenza del vincolo, il quale non viene cambiato in nessun modo; non è necessaria, quindi la nuova approvazione e conseguente pubblicazione/notifica dello stesso.

Durante le sedute del Comitato Tecnico del 11/05/2023, del 23/05/2023, e del 27/04/2023 sono stati esaminati alcuni dei vincoli approvati ai sensi dell'art. 136 comma 1 del D. Igs 42/2004 aventi perimetri con tratti non univocamente determinati.

Per alcuni dei suddetti vincoli è stata approvata la proposta di risoluzione delle criticità elaborata in sede di Tavolo Tecnico Regione – Ministero; per altre aree tutelate è stato deciso di svolgere ulteriori approfondimenti istruttori che i Funzionari regionali e ministeriali incaricati hanno messo in atto consultando la documentazione relativa ai decreti di vincolo presente negli archivi della Regione e della Soprintendenza nonché nell'Archivio di Stato (sede di Roma) ed acquisendo ulteriori documenti utili alla definizione dei perimetri delle aree vincolate.

Durante la seduta del Comitato Tecnico del 31/07/24 la proposta elaborata in sede di Tavolo Tecnico congiunto, relativa alla risoluzione dei tratti incerti di ogni singola area vincolata, è stata illustrata e confermata.

Durante la suddetta seduta si è affrontata, inoltre, la casistica delle quattro aree vincolate per le quali non è reperibile copia della documentazione ufficiale relativa agli atti amministrativi che istituiscono il vincolo; rispetto ai primi tre vincoli (AV088 – 110306 - AN38-BN415 - Parco della Villa Nappi – Polverigi (AN), AV265 - 110311 - PS48-BN107 - Rupi di Pietrafagnana – Pietrarubbia (PU) e AV267 - 110086 - PS50-BN123 -Terreni siti in Località San Martino - Villa San Martino – Saltara(PU)) si è stabilito che gli stessi verranno ricogniti e, considerato che nella prassi hanno esplicato la propria efficacia, avranno pubblicità ulteriore a partire dall'approvazione della presente DGR; successivamente, nella prospettiva in cui con il Piano Paesaggistico stesso si potranno proporre e ratificare le nuove proposte di vincolo, sarà possibile sanare tale lacuna che è di tipo prettamente documentale/formale.

Nel caso del quarto vincolo (AV269 - 110289 - PS66-BN456 - Zone del Territorio Comunale - Urbania(PU)), a cui non è stato dato seguito, qualora si confermasse il valore paesaggistico del territorio, in futuro si potrebbe procedere alla sua istituzione in sede di Commissione Regionale per la Tutela del Paesaggio o direttamente attraverso il Piano Paesaggistico.





Il Comitato Tecnico, nella seduta del 31/07/2024, ha approvato le definizioni delle suddette aree tutelate con almeno un tratto non compiutamente individuato e ha confermato le delimitazioni degli altri vincoli precedentemente concordate e sottoscritte dai Dirigenti Regionali e Ministeriali. Le relative schede di individuazione e delimitazione dei vincoli vengono ufficializzate con il presente provvedimento e andranno a costituire un elaborato del Piano Paesaggistico Regionale.

Le risultanze di tale lavoro di validazione sono riepilogate nella tabella di cui all'Allegato; i documenti relativi alla identificazione e delimitazione dei vincoli paesaggistici di cui all'art. 136, in formato digitale, saranno resi disponibili alla divulgazione nel sito web regionale, alla sezione "Paesaggio".

Esito dell'istruttoria

Si propone, pertanto di:

1. approvare, nell'ambito del completamento, della revisione e dell'aggiornamento del Piano Paesistico Ambientale Regionale al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio ed alla Convenzione europea del paesaggio (D. Lgs. 42/2004 artt. 135 e 143 e L. R. 19/2023 artt. 9 e 33) - Piano Paesaggistico Regionale (PPR), l'individuazione e la delimitazione cartografica degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico di cui all'art. 136 del D. Lgs. 42/2004, così come riepilogate nell'Allegato.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento

Massimiliano Gabrielli

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA, PAESAGGIO, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, che la presente deliberazione non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria e, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore

Maria Cristina Borocci

Documento informatico firmato digitalmente





PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento
Nardo Goffi

Documento informatico firmato digitalmente

FIRMATARI

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO

